9 ottobre: San John Henry Newman, prete e cardenale

Testo del Vangelo (*Mt* 13,47-52): In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Il regno dei cieli è simile anche a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva e poi, sedutisi, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete capito tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

«Un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche»

Fr. Gavan JENNINGS
(Dublín, Irlanda)

Oggi è la festa di San John Henry Newman, che si celebra soprattutto in Inghilterra e Galles. Saint John Henry è stato il più famoso convertito inglese del XIX secolo. La sua conversione dall'anglicanesimo al cattolicesimo nel 1845 sorprese i suoi colleghi accademici a Oxford e tuttavia portò a un flusso costante di altre conversioni.

Il Vangelo di oggi sembra essere stato scelto per il suo ultimo verso: «Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche» (Mt 13,52). Newman era un grande "scriba", uno scrittore di meravigliosi sermoni, saggi, libri e persino poesie. Ha tratto dal "magazzino" della sua poderosa mente grandi riflessioni che hanno arricchito la Chiesa grandemente. Come disse il Papa emerito Benedetto XVI alla cerimonia di beatificazione di Newman nel 2010: "Lo specifico servizio al quale il Beato John Henry Newman fu chiamato comportò l'applicazione del suo sottile intelletto e della sua prolifica penna a molti dei più urgenti «problemi del giorno".

Le sue intuizioni sulla relazione fra fede e ragione, sullo spazio vitale della religione rivelata nella società civilizzata, e sulla necessità di un approccio all'educazione ampiamente fondato e a lungo raggio, non furono soltanto di importanza profonda per l'Inghilterra vittoriana, ma continuano ancor oggi ad ispirare e ad illuminare molti in tutto il mondo».

La festa di Newman è un giorno ottimo per impegnarsi nella sacra pratica della lettura spirituale: dedicare qualche minuto ogni giorno alla lettura di un libro che ci aiuterà ad approfondire la nostra comprensione e l'amore per la nostra fede. Fu proprio la lettura delle opere dei Padri della Chiesa a portare alla pienezza della Fede san John Henry. In una lettera a un vecchio collega, scritta diversi anni dopo la sua conversione, Newman scrisse: «I Padri mi fecero cattolico e non ho intenzione di abbattere la scala per la quale sono salito alla Chiesa». Usiamo anche le grandi opere spirituali scritte da uomini e donne come Saint John Henry Newman come scala per avvicinarci sempre di più a Dio.